

TERRITORIO E CLIMA DEL GOLFO DI LA SPEZIA

Il territorio della Spezia è compreso fra le latitudini 44° 06' N e 44° 16' N; esso è caratterizzato da aspetti geografici eterogenei per quanto riguarda la morfologia del territorio.

Nel volgere di pochi Km si passa dalla realtà marinara del Golfo dei Poeti, su cui sorge la città con il suo porto e l'arsenale, alle stupende costiere rocciose a picco sul mare, delle riviere. Sul mare pertanto degradano i rilievi che si affacciano sul golfo e che cingono la città stessa, mentre alle spalle di quest'ultimi si trovano le seguenti valli che caratterizzano l'immediato entroterra del territorio spezzino:

- Val di Vara in direzione nord-ovest rispetto al golfo;
- Valdurasca in direzione nord;
- Val di Magra in direzione est.

La superficie territoriale è caratterizzata nella sua interezza dalla presenza di montagne e colline, mentre l'unica zona di pianura rilevante è quella in cui sono ubicati il centro cittadino e la parte est della città.

I rilievi più importanti del comprensorio sono il monte Parodi (660m), il monte Albano (m 320) e il monte Rocchetta (m 364).

Il mare è sicuramente l'elemento geografico caratterizzante di questo territorio, sia per l'importanza economica (turistica, militare e produttiva) sia per quella paesaggistica. Il Golfo dei Poeti ai suoi estremi ospita gli stupendi paesi di Lerici e Portovenere. Proprio di fronte a Portovenere sorge uno singolare arcipelago di 3 isole (Palmaria, Tino e Tinetto). La Palmaria è l'isola più grande ed è separata dal borgo di Portovenere da uno stupendo stretto.

Il clima di La Spezia è tipicamente di tipo mediterraneo-umido.

Esso è caratterizzato da inverni abbastanza miti e da estati calde e secche, mentre gli autunni e le primavere sono piuttosto piovosi. Nonostante la latitudine settentrionale che potrebbe far pensare ad un clima abbastanza freddo (almeno durante l'inverno), La Spezia gode di inverni mai troppo rigidi. Questo avviene grazie all'azione mitigatrice del mar Ligure e grazie all'esposizione del golfo verso sud. Quest'ultimo aspetto fa sì che la città si trovi protetta dalle incursioni di aria fredda provenienti dai Balcani. La primavera si presenta leggermente più fresca rispetto all'autunno, per la presenza del Mare che ci mette più tempo della terra a riscaldarsi. Gli episodi piovosi sono abbastanza frequenti, ma si alternano solitamente a periodi più o meno lunghi anticiclonici che regalano giornate stupende e assolate. L'autunno nella prima parte spesso si presenta come un proseguimento dell'estate, caratterizzato da giornate ancora calde e secche che sono l'ideale per fare escursioni o per godersi gli ultimi bagni nel mare ancora caldo. Verso metà ottobre invece solitamente arrivano le prime forti perturbazioni atlantiche che spesso portano forti piogge e le prime foglie gialle. L'estate infine è una stagione calda, assoluta e secca. Tuttavia l'azione mitigatrice di un mare profondo come il Ligure si fa sentire e anche quando il 90% dell'Italia è sotto la morsa dell'afa, nel Golfo il caldo si presenta sopportabile. Sia in Luglio che in Agosto solitamente si registrano dei temporali estivi (in media 3 per ogni mese).

Le precipitazioni medie in città sono piuttosto elevate (circa 1400 mm annui). Questo è dovuto alla particolare disposizione orografica di cui gode la città che essendo esposta a sud-ovest dei rilievi intercetta le correnti umide provenienti dal mare. Le precipitazioni diminuiscono man mano che si esce dal golfo stesso dove i venti sono più sostenuti e l'effetto orografico viene meno. Circa 1000 mm annui sono la media pluviometrica di Portovenere mentre poco più di 800 mm si segnalano nell'isola Palmaria che pur distando meno di 10 Km da La Spezia registra quasi la metà delle

precipitazioni rispetto al capoluogo.

Come già detto le precipitazioni sono distribuite irregolarmente durante l'anno: esse presentano picchi in autunno e primavera, mentre sono modeste in inverno e scarse in estate.

Analizzando i venti principali bisogna segnalare il Libeccio vento umido (proveniente da SW) che durante le perturbazioni più violente è in grado di soffiare fino a 100 Km/h. Il mare ne può risultare in tempesta. Tuttavia anche in caso di burrasca il golfo, essendo protetto da una diga foranea, si presenta come un comodo rifugio per i natanti in difficoltà. L'altro vento che si fa sentire nel golfo è quello di Tramontana, vento secco e freddo (proveniente da N-NE); anch'esso è capace di sfiorare i 100 Km/h, ma essendo un vento di terra, almeno sottocosta, non crea particolari problemi per la navigazione. Gli altri venti tipici sono lo Scirocco (proveniente da SE) portatore di temperature sopra le medie, ma mai troppo intenso ed il Maestrale (proveniente da NW) vento fresco e di moderata intensità.

Di seguito sono riportate le temperature medie mensili riferite a La Spezia.

Temp:	min	max
Gennaio	+ 5	+ 11
Febbraio	+5	+12
Marzo	+7	+14
Aprile	+10	+18
Maggio	+14	+22
Giugno	+18	+26
Luglio	+20	+29
Agosto	+21	+29
Settembre	+18	+26
Ottobre	+14	+20
Novembre	+9	+15
Dicembre	+ 6	+ 12

Si segnala che queste temperature sono riferite al capoluogo. Esse diminuiscono di circa 0,6 C° ogni 100 m. di altitudine innalzandoci sulle colline.

Sul monte Parodi ad esempio le temperature sono di circa 4°C inferiori rispetto alla città. Nelle valli dell'entroterra le temperature sono invece molto più rigide, (soprattutto durante la notte) e durante l'inverno spesso si verificano gelate. Rari sono i casi di nevicate nelle zone marine, probabili, anche se non frequenti, nell'entroterra e sulle colline più alte.

Alessandro Raiti